

AZIENDA FORESTALE PATRIZIATO ASCONA, STORIA

Contributo dell'Ing. Pietro Stanga, Capo dell'Ufficio forestale VIII Circondario, per i 30 anni dell'Azienda

Il ruolo pionieristico dell'AFOR nella valorizzazione del bosco

Con l'istituzione nel 1977 della prima Azienda forestale del Canton Ticino, il Patriziato, in collaborazione con la Sezione forestale, ha avviato un discorso profondamente legato alla soddisfazione delle diverse funzioni d'interesse pubbliche del bosco. In effetti tutto quanto promosso negli ultimi 30 anni ha sempre cercato di valorizzare – riuscendovi in maniera ammirevole – le spiccate funzioni naturalistiche, paesaggistiche e turistico-ricreative di questi boschi.

Anche senza rinunciare alla produzione di legname (vendita di legname d'energia e legname d'opera da parte dell'Azienda forestale), gli interventi selvicolturali si sono infatti sempre basati sulla promozione del bosco quale area di ristoro e di svago (annualmente i boschi del Mte Verità registrano ca 100'000 visitatori) e quale area naturalistica (rilascio di grandi alberi, cura delle zone umide, rinuncia volontaria alla gestione di determinate aree, interventi in favore delle specie arboree in stazione e delle specie rare). La grande sensibilità dell'Azienda che ha ben recepito la particolarità di questi boschi hanno quindi permesso nel tempo di rivalutare e promuovere in un mosaico molto fine le funzioni naturalistica, produttiva e ricreativa.

Il nuovo piano di gestione (2006 - 2015) quale garanzia di continuità

Come evidenziato sopra, in questi ultimi 30 anni il Patriziato ha investito parecchie risorse finanziarie ed umane per la valorizzazione dei propri boschi. Sulla base del Progetto di risanamento pedemontano del 1980 e del susseguente Piano di gestione allestito dalla Sezione forestale nel 1992, il Patriziato ha avviato con grande successo una gestione basata sulla promozione delle funzioni d'interesse pubblico del bosco.

In particolare recependo l'importanza per questi boschi posti in prossimità del Borgo di Ascona e di tutto l'agglomerato Locarnese di evidenziare il proprio ruolo di ambiente naturale da vivere e godere, esso ha attuato tutta una serie di misure atte a valorizzare il bosco attraverso la salvaguardia attiva e passiva delle diverse componenti naturali (flora, fauna e ambienti). Gli ottimi risultati ottenuti in questo tipo di gestione "pionieristica" sono evidenziati dalla grande affluenza di visitatori che su tutto l'arco dell'anno visitano queste foreste.

A conferma del proprio impegno e della volontà di garantire anche per il futuro uno sviluppo mirato dei propri boschi, recentemente il Patriziato ha fatto allestire un nuovo Piano di gestione forestale. Allestito dalla Sezione forestale in stretta collaborazione con l'Azienda Forestale Patriziale, questa nuova pianificazione si inserisce appieno nel solco tracciato e percorso con successo nel passato.

Funzione preponderante	ha	%
Produttiva	30.15	30.52
Naturalistica	27.20	27.54
Ricreativa	13.14	13.30
Protettiva	23.54	23.83
Zone umide	2.31	2.34
Aree improduttive	2.44	2.47
Totale	98.77	100

Questi gli intendimenti che verranno portati avanti dall'AFOR fino al 2015:

Area a funzione produttiva preponderante

- ampliamento dei ringiovanimenti nelle zone di fustaia matura (per quanto possibile rinnovazione naturale);
- cura del bosco giovane nelle aree rinnovate;
- miglioramento delle capacità di produzione attraverso diradamenti;
- conversione dei boschi cedui all'alto fusto.

Area a funzione ricreativa preponderante

- tagli per garantire la sicurezza degli utenti;
- promozione della struttura del bosco – parco (favorire i grandi alberi);
- interventi in favore delle specie arboree e cespugliose del sottobosco (es. Agrifoglio).

Area a funzione naturalistica preponderante

- salvaguardia alberi maturi (legno vecchio);
- interventi in favore delle specie arboree e cespugliose rare (es. Tasso, ...);
- lotta alle neofite infestanti (es. Palme);
- allontanamento degli alberi pericolanti potenzialmente pericolosi
- cura zone umide.

Area a funzione protettiva preponderante

- interventi in favore dello sviluppo della copertura arborea nelle aree percorse da incendi;
- interventi in favore della stabilità (diradi);
- interventi in favore dell'effetto protettivo del bosco contro gli eventi naturali

L'Azienda forestale patriziale quale strumento moderno per la gestione dei boschi in favore della popolazione asconese e di tutti gli utenti

Come dimostrato negli ultimi decenni, per una gestione moderna ed incentrata sulla promozione di tutte le funzioni d'interesse pubblico del bosco, la possibilità di poter operare sul territorio tramite una propria Azienda forestale è di fondamentale importanza.

Per dare continuità agli investimenti del passato e promuovere attivamente la gestione del patrimonio boschivo del Patriziato, con ripercussioni come visto oltremodo positive sia per il Comune di Ascona che per l'intera regione, è importante mantenere un Azienda forestale dotata di uomini e mezzi all'altezza.

Gli ottimi risultati ottenuti sono infatti direttamente riconducibili alla professionalità e competenza che l'Azienda ha saputo dimostrare nell'attuazione del proprio lavoro. Questo senza dimenticare il notevole ruolo sostenuto pure nell'ambito della formazione professionale in favore di giovani della nostra regione.